

Dorino Cornaviera  
Buzzi Unicem S.p.A.

Giorgio Moscatelli



## Il jazz entra in cemenzeria

### Jazz Enters the Cement Plant

PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA DELLA CEMENTERIA DI GUIDONIA, SI È TENUTA UNA SERATA MUSICALE ALL'INTERNO DELLA FABBRICA CON IL GRUPPO JAZZ "NUMINOSO ENSEMBLE". SCOPO DELL'EVENTO: RACCOGLIERE FONDI PER LA RICERCA SUL CANCRO.

FOR THE FIRST TIME IN THE HISTORY OF THE GUIDONIA CEMENT PLANT, A MUSICAL PERFORMANCE WAS HELD IN THE FACTORY, FEATURING THE JAZZ GROUP NUMINOSO ENSEMBLE. THE PURPOSE OF THE EVENT WAS TO RAISE FUNDS FOR CANCER RESEARCH.

Il 30 di giugno i cancelli dello stabilimento di Guidonia Montecelio sono stati aperti alla musica. Il palco per lo spettacolo è stato installato nei giardini della fabbrica, in uno spazio verde un po' rialzato, una zona simile a un teatro, con le tribune costituite da ulivi, da una moderna palazzina per uffici e da silos che fanno parte di una costruzione degli anni trenta, oggi esempio di archeologia industriale. I giardini, ben curati, sono percorsi da vialetti che s'insinuano nel verde. La struttura scenica, montata da tecnici e maestranze della cemenzeria, era composta di tre pedane che formavano una sorta di gradinata per rendere visibili al pubblico tutti gli elementi del gruppo musicale. Il blu e il grigio, i colori aziendali, dominavano la scena. Un cartello posto sul fondo riportava il logo della fabbrica. L'illuminazione notturna staccava il palco vero e proprio dal resto della scena, dando corpo a una scenografia di grande effetto. I fari, fissati sulle costruzioni che circondavano il giardino, illuminavano il pubblico con una luce soffusa. La platea era composta di poltroncine da giardino e di comode panche costruite ad arte con i resti dei bancali per il cemento.



1. MANIFESTO DEL CONCERTO JAZZ  
POSTER OF THE JAZZ CONCERT



2

Gli spettatori hanno trovato posto nella grande sala naturale, mentre i bambini giocavano nei giardini, sotto gli occhi attenti delle mamme. Le persone hanno formato capannelli per le solite chiacchiere, invogliati dall'atmosfera festaiola e dal tepore della serata estiva.

Gli orchestrali hanno occupato le loro postazioni, mentre, al centro, davanti a tutti, si trovava il leggio per il direttore d'orchestra, il maestro Stefano Rotondi. Due colpi di bacchetta e un incitamento con le dita verso gli orchestrali hanno dato il via al concerto. I brani si sono susseguiti secondo la scaletta prestabilita e le melodie sono state interrotte qua e là da applausi scroscianti. Le lontane risate dei bimbi che giocavano nei giardini non infastidivano gli orchestrali e la platea, anzi davano a tutta la scena una presenza lontana e naturale. Il concerto è volato via in un attimo, le note liberate dagli strumenti volteggiavano tra il pubblico rapito e si perdevano tra gli edifici della fabbrica.

La serata, coronata da un notevole successo di pubblico, è stata organizzata da Buzzi Unicem S.p.A. e



3

dall'Associazione Culturale "Arcipelago" per sostenere la ricerca contro il cancro.

Tutto il ricavato della vendita dei CD dell'orchestra e le offerte volontarie sono stati devoluti all'AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro).

**2.** IL DIRETTORE DORINO CORNAVIERA DÀ IL BENVENUTO AGLI OSPITI  
*THE DIRECTOR, DORINO CORNAVIERA, WELCOMES THE GUESTS*

**3.** GLI OTTONI DEL GRUPPO JAZZ "NUMINOSO ENSEMBLE"  
*THE BRASS INSTRUMENTS PLAYERS OF THE "NUMINOSO ENSEMBLE" JAZZ BAND*

**O**n June 30<sup>th</sup> the gates of the Guidonia Montecelio Plant were opened to music. The stage for the show was installed in a slightly elevated green space in the factory gardens, a theatre-like area with galleries made up of olive trees, together with a 1930's modern office building and silos that have become an example of industrial archaeology. The well-tended gardens are criss-crossed by paths that wind through the greenery. The stage, assembled by technicians and cement plant employees, was composed of three platforms that formed a sort of staircase to allow members of the musical group to be visible to the public. Blue and grey – the company colors – dominated the scene. A sign at the bottom of the stage bore the factory logo. At night the lighting created a spectacular effect and made the stage stand out from the rest of the scene. The spotlights on the buildings that surrounded the garden illuminated the audience with a soft light. The seating consisted of garden chairs and comfortable benches skilfully built using the remains of concrete pallets. The spectators found their places in the

great natural hall, while under the watchful eyes of their mothers the children played in the gardens. People gravitated into groups for the typical pre-concert chatter, inspired by the festive atmosphere and the warmth of the summer evening. The musicians took their positions, while in the centre, in front of everyone, was the music stand for the conductor, Stefano Rotondi. Two taps of the baton and a gesture towards the musicians and the concert began. The songs followed each other according to the established line-up and the melodies were interrupted here and there by thunderous applause. The faint laughter of the children playing in the gardens did not bother the musicians or the audience, indeed they gave the whole scene a distant and natural presence. The concert was so engaging that time flew by. The notes produced by the instruments hovering among the rapt audience and then tapering off among the buildings of the factory. The evening – a resounding

success with the public – was organised by Buzzi Unicem S.p.A. and the Arcipelago Cultural Association to support cancer research. All proceeds from the sale of the ensemble's CDs along with all additional voluntary contributions were donated to the Italian Association for Cancer Research (AIRC).

#### 4. IL PUBBLICO PRESENTE AL CONCERTO / THE AUDIENCE AT THE CONCERT

